

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 13 settembre 2020

1174

XXIV Domenica del Tempo Ordinario Anno/A



La legge del taglione, «occhio per occhio e dente per dente» (Es 21,24), poneva una perfetta corrispondenza fra il danno causato e la pena inflitta. Dio, però, esige molto di più dal credente: egli deve imitare il comportamento di Dio e imparare ad aprire il cuore al perdono. L'esperienza ha insegnato a Gesù Ben Sira che la vendetta, le liti e i risentimenti rovinano i buoni rapporti tra gli uomini ed esorta perciò a vincerli con il perdono (**prima lettura**). Con la sua morte e risurrezione, Cristo ha stabilito il suo dominio su tutti gli uomini. Abbiamo il dovere di riconoscerlo come nostra guida, modello da imitare, termine ultimo della nostra speranza. Siamo i servi del suo amore, e nei riguardi dei fratelli non dobbiamo comportarci con severità e durezza, ma imitarlo nella dolcezza e nella misericordia, astenendoci soprattutto dal giudicare i fratelli e condannarli senza appello (**seconda lettura**). La misericordia di Dio è senza limiti e il suo giudizio verso i peccatori è sempre un giudizio di perdono. Da questo atteggiamento di Dio nasce per il cristiano l'esigenza di perdonare il prossimo con la stessa larghezza e misericordia con la quale lui stesso è perdonato da Dio (**vangelo**).

da Servizio della Parola



Cristo nostra pace

Orario e intenzioni S. Messe

Sabato	12	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Ciandrini Virgilio (1° ann) ~ Ferri Severina ~ Ugolini Giovanni ~ Ida ~ Domenico ~ Angiola
Domenica	13	XXIV Domenica del Tempo Ordinario	
		ore 08:30	Pieri Nello ~ Fam. Pierucci ~ Antonio ~ Silvana
		ore 11:00	
Lunedì	14	ore 08:00	Non c'è Messa
Martedì	15	ore 08:00	
Mercoledì	16	ore 08:00	Corrado
Giovedì	17	ore 08:00	
Venerdì	18	ore 08:00	
Sabato	19	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Ricci Francesca ~ Fiorani Luciano ~ Elisabetta ~ Adriano ~ Guerrino ~ Dino ~ Adelelmo ~ Anastasia ~ Gaetano ~ Quinto ~ Tino
Domenica	20	XXV Domenica del Tempo Ordinario	
		ore 08:30	Galli Francesco
		ore 11:00	Pro Populo

Le offerte raccolte nei giorni di sabato 5 e domenica 6 settembre destinate per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa, ammontano a € 289,00



Pregiera di Ringraziamento

O Signore, nostro Dio, che hai dovuto salvarci con un atto estremo di libertà e di amore, purifica la nostra memoria

dai crediti accumulati e donaci di ricordare quanto abbiamo avuto bisogno di essere perdonati e scelti ancora, perchè stiamo nella vita a partire da noi stessi eppure non per noi stessi, ma per i fratelli con cui scegliere il vincolo della gratuità.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

www.parrocchiamorciola.it

e-mail informazioni@parrocchiamorciola

e-mail laparrocchiadimorciola@gmail.com

La misura del perdono è perdonare senza misura

di Ermes Ronchi

«Non fino a sette, ma fino a settanta volte sette», sempre: l'unica misura del perdono è perdonare senza misura. Gesù non alza l'asticella della morale, porta la bella notizia che l'amore di Dio non ha misura. E lo racconta con la parabola dei due debitori. Il primo doveva una cifra iperbolica al suo signore «allora, gettatosi a terra, lo supplicava...». Il debito, ai tempi di Gesù, era una cosa durissima, chi non riusciva a pagare diventava schiavo per sempre. Quando noi preghiamo: rimetti i nostri debiti, stiamo chiedendo: donaci la libertà, lasciaci per oggi e per domani tutta la libertà di volare, di amare, di generare. Ma il servo perdonato "appena uscito": non una settimana, non il giorno dopo, non un'ora dopo, ma "appena uscito", ancora stordito di gioia, appena liberato «preso per il collo il suo collega, lo strangolava gridando: "Dammi i miei centesimi"», lui condonato di milioni! Nitida viene l'alternativa evangelica: non dovevi anche tu aver pietà? Siamo posti davanti alla regola morale assoluta: anche tu come me, io come Dio... non orgoglio, ma massima responsabilità. Perché perdonare? Semplice: perché così fa Dio. Il perdono è scandaloso perché chiede la conversione non a chi ha commesso il male, ma a chi l'ha subito. Quando, di fronte a un'offesa, penso di riscuotere il mio debito con una contro offesa, non faccio altro che alzare il livello del dolore e della violenza. Anziché liberare dal debito, aggiungo una sbarra alla prigione. Penso di curare una ferita ferendo a mia volta. Come se il male potesse essere riparato, cicatrizzato mediante un altro male. Ma allora saranno non più una, ma due ferite a sanguinare. Il vangelo ci ricorda che noi siamo più grandi della storia che ci ha partorito e ferito, che possiamo avere un cuore di re, che siamo grandi quanto «il perdono che strappa dai circoli viziosi, spezza le coazioni a ripetere su altri il male subito, rompe la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio» (Hanna Arendt). Il tempo del perdono è il coraggio dell'anticipo: fallo senza aspettare che tutto si verifichi e sia a posto; è il coraggio degli inizi e delle ripartenze, perché il perdono non libera il passato, libera il futuro. Poi l'esigenza finale: perdonare di cuore... San Francesco scrive a un guardiano che si lagnava dei suoi frati: farai vedere negli occhi il perdono. Non il perdono a stento, non quello a muso duro, ma quello che esce dagli occhi, dallo sguardo nuovo e buono, che ti cambia il modo di vedere la persona. E diventano occhi che ti custodiscono, dentro i quali ti senti a casa. Il perdonante ha gli occhi di Dio, colui che sa vedere primavera in boccio dentro i miei inverni.

Carissimi, con settembre inizia il nuovo anno pastorale 2020/2021. Sappiamo bene la difficoltà e le restrizioni che stiamo vivendo causate dal Covid19, ma bisogna, anche senza non poche difficoltà, riprendere il nostro cammino. Alcune attività subiranno delle modifiche in quanto dovranno essere adattate alle norme vigenti sulla sicurezza; altre verranno rinviate ad altra data ed altre ancora, almeno per quest'anno pastorale non avranno luogo. Adattarsi e convivere con questa inusuale realtà è vivere con responsabilità il nostro tempo! Con la buona volontà e con giudizio questo "tempo" potrebbe diventare occasione che ci mette in condizione di esplorare nuovi orizzonti che magari fino adesso per pigrizia o consuetudine non avremmo mai esplorato. Confidando nella preghiera, affidiamo alla sollecitudine di Maria questo nuovo anno pastorale.

don Salvatore

CATECHISMO

L'inizio del nuovo anno di iniziazione cristiana, per motivi di sicurezza slitterà a data da definire. Successivamente verrà comunicato l'inizio



SABATO 26 SETTEMBRE

ORE 21:15

Nei locali de Centro parrocchiale di Morciola avranno inizio i corsi per fidanzati in preparazione al Sacramento

Per informazioni contattare i seguenti numeri:
0721495147 Cell.3896069200



Da Domenica 6 Settembre, l'immagine della Madonna del Giro sarà nella Chiesa di Gallo